

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AZIENDA ISOLA

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Codice fiscale 03298850169 – Partita iva 03298850169

VIA BRAVI 16 - TERNO D'ISOLA (BG)

Numero R.E.A. 366706

Registro Imprese di Bergamo n. 03298850169

Capitale Sociale Euro 51.576,00= i.v.

* * * * *

SEDUTA N. 7 DEL 23/10/2024

Addì ventitré del mese di ottobre dell'anno duemilaventiquattro alle ore 17:45 si è riunito il Consiglio di Amministrazione, presso la sede aziendale di Terno d'Isola (Bg) – Via G. Bravi n. 16, su diretta convocazione della Presidente del Consiglio di Amministrazione, avvenuta con prot. n. 8377 del 18/10/2024, per discutere e deliberare sui temi programmati all'ordine del giorno.

Componenti del CdA in carica:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
Giannellini	Antonella	X	<input type="checkbox"/>
Bettazzoli	Marco	<input type="checkbox"/>	X
Colombi	Giovanni	X	<input type="checkbox"/>
Mantecca	Giusi	X	<input type="checkbox"/>
Ronzoni	Samanta	X	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza ai sensi dello Statuto la Presidente del Consiglio di Amministrazione, Antonella Giannellini, la quale chiama Marco Locatelli (Direttore) a svolgere la funzione di Segretario.

Partecipa: Donatella Pirola (Presidente Assemblea Consortile).

La Presidente, accertato il rispetto delle condizioni statutarie per poter deliberare,

DICHIARA

validamente costituito il Consiglio di Amministrazione ed invita i presenti a discutere e deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

DELIBERAZIONI

N. 55	Presenza d'atto a termini dell'art. 30, comma 5, dello Statuto aziendale.
-------	---

Ad inizio seduta, ricordando l'art. 30, comma 5, dello Statuto aziendale (*"I componenti il Consiglio di Amministrazione che non intervengono, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive, decadono di diritto dalla carica rivestita."*), il Direttore fa presente della mail pervenuta in giornata dal consigliere Marco Bettazzoli, circa i motivi che non gli consentono di partecipare alle sedute del CdA, probabilmente fino al prossimo anno.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voto unanime
DELIBERA

Di prendere atto della mail pervenuta in giornata dal consigliere Marco Bettazzoli, circa i motivi che non gli consentono di partecipare alle sedute del CdA e di considerarlo assente giustificato.

N. 56	1)Approvazione verbale seduta del 02/10/2024.
-------	---

I consiglieri prendono visione del verbale della seduta consiliare n. 6 del 02/10/2024.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con n. 3 voti favorevoli (Colombi, Mantecca e Ronzoni) e n. 1 astenuto (Giannellini, in quanto assente al CdA in oggetto)

DELIBERA

Di approvare il verbale della seduta del CdA del 02/10/2024, così come trasmesso ai consiglieri con prot. n. 8377 del 18/10/2024.

===	2)Approvazione schema di contratto di comodato d'uso gratuito per utilizzo degli spazi come "Polo Sociale" presso il Comune di Bottanuco per il periodo 2024/2027.
-----	--

Interviene Maria Calegari (responsabile dell'area "amministrativa ed economica") per illustrare la proposta.

L'esame della stessa viene rinviato per approfondimenti ad una seduta successiva.

Alle ore 18:30, interviene Alessandra Locatelli (Presidente dell'Assemblea dei Sindaci).

N. 57	3)Approvazione sistema di accreditamento di soggetti idonei alla realizzazione di servizi e di interventi a favore di persone con disabilità o anziani residenti nei Comuni dell'Ambito per il periodo 01/01/2025-31/12/2026.
-------	---

Interviene Filippo Ferrari (responsabile dell'area "progettazione sociale") per illustrare la proposta.

All'interno del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei Comuni associati, previsto dalla normativa nazionale e regionale, in particolar modo ai sensi dell'art. 22, comma 2, lettera g) della legge n. 328 dell'08/11/2000, Azienda Isola intende istituire il voucher socio-educativo ed assistenziale per l'accoglienza e la socializzazione presso centri diurni per persone disabili residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino (Ambivere, Bonate Sopra, Bonate Sotto, Bottanuco, Brembate, Brembate di Sopra, Calusco d'Adda, Capriate San Gervasio, Caprino Bergamasco, Carvico, Chignolo d'Isola, Cisano Bergamasco, Filago, Madone, Mapello, Medolago, Ponte San Pietro, Pontida, Presezzo, Solza, Sotto il Monte Giovanni XXIII, Suisio, Terno d'Isola, Torre de' Busi e Villa d'Adda).

Il Centro Socio-Educativo (CSE) è un servizio diurno, offerto da enti accreditati, che accoglie persone in situazione di disabilità la cui fragilità non sia compresa tra quelle riconducibili al sistema socio-sanitario. Il CSE offre interventi socio-educativi mirati e personalizzati, articolati in un Progetto Educativo Individualizzato (PEI) per ogni ospite

disabile. Gli interventi socio-educativi o socio-animativi sono finalizzati all'autonomia personale, alla socializzazione ed al mantenimento del livello culturale.

Oggetto della procedura in esame è l'accreditamento delle Unità di Offerta Sociale (UdOS) denominate "Centro Socio-Educativo (CSE)" nell'Ambito Territoriale per l'erogazione omogenea dei servizi in funzione della libera scelta dell'utente e attraverso il riconoscimento di titoli sociali di acquisto in applicazione della vigente disciplina, statale e regionale. Finalità del provvedimento è qualificare l'offerta territoriale degli interventi a favore di persone con disabilità secondo le direttive della DGR n. 20763 del 16/02/2005 recante i requisiti minimi di esercizio per i CSE attraverso l'accreditamento degli Enti erogatori operanti nel territorio dell'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino. L'accreditamento avrà durata dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2026.

La proposta di tariffazione in funzione dei profili di frequenza è la seguente:

CENTRO SOCIO EDUCATIVO	
<i>tempo pieno – da 28 a 35 ore settimanali</i>	
Quota giornaliera	€ 58,75
Quota settimanale	€ 293,75
Annuale (47 settimane)	€ 13.806,25
<i>tempo parziale 1 – da 21 a 27 ore settimanali</i>	
Quota giornaliera	€ 47,00
Quota settimanale	€ 235,00
Annuale (47 settimane)	€ 11.045,00
<i>tempo parziale 2 – da 12,5 a 20 ore settimanali</i>	
Quota giornaliera	€ 35,50
Quota settimanale	€ 177,50
Annuale (47 settimane)	€ 8.342,50

Le tariffe sopra indicate saranno valide dal mese di gennaio 2025 e potranno essere riconosciute per un massimo di 47 settimane annue. Compone la retta (definita nella carta dei servizi dell'ente gestore) anche la quota a carico dell'utente che è oggetto di regolamentazione previamente comunicata dal Comune di residenza alle famiglie, a seguito di presentazione dell'ISEE sociosanitario per la quota a loro carico.

La quota di compartecipazione dell'Ambito Territoriale Sociale, stabilita annualmente in funzione dei fondi stanziati dal Fondo Sociale Regionale, previa approvazione dei criteri da parte dell'Assemblea dei Sindaci, è così determinata per ciascun utente sulle differenti fasce:

- Full time: € 2.150,00
- Part time 1: € 1.650,00
- Part time 2: € 1.150,00

Le risorse previste, sulla base di una stima di n. 38 voucher per i 2 Centri Socio Educativi dell'Ambito (Castello di Capriate San Gervasio e Lavorare Insieme di Brembate di Sopra), sono quantificate in circa € 465.000,00= annui. La previsione di compartecipazione con il Fondo Sociale Regionale è quantificabile in circa € 70.000,00= annui.

La quantificazione delle tariffe è frutto del confronto con gli Enti gestori CSE di Ambito, laddove è stato stimato un aumento dei costi di circa il 14% in funzione del rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali. Da un costo standard full time di € 56,77 (anno 2024) si è quindi proposto un costo di € 58,75 full time, tenendo conto che le tariffe dei servizi CSE (aggiornate al 2023) della provincia di Bergamo e di fuori provincia oscillano fra € 57,00 giornaliera e € 71,00 full time. Si riportano di seguito i valori riscontrati in altri ambiti territoriali sociali:

- CSE "Spazio autismo" di Bergamo: costo full time di € 13.440 (€ 57,19 giornaliera – dato aggiornato al 2020);
- CSE "Il girasole" di Almè: costo full time di € 13.813,33 (€ 58,78 giornaliera);

- CSE “La TORRE” di Mezzago: costo full time di € 16.828,66 (€ 71,61 giornaliera);
- CSE “L’atelier” di Carate Brianza: costo full time € 16.828,66 (€ 71,61 giornaliera).

Su questa materia, si richiamano:

- la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” ed in particolare gli artt. 5, 6, 11 e 17;
- il D.P.C.M. del 30/03/2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della L. n. 328 del 08/11/2000”;
- la D.G.R. VII/20943 del 16/02/2005 “Definizione dei criteri per l’accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili”;
- la L.R. n. 3 del 12/03/2008 e ss.mm.ii. “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona”;
- la Delibera di Giunta Regione Lombardia n. 7437 del 13/06/2008 “Determinazione in ordine all’individuazione delle unità d’offerta sociali ai sensi dell’art. 4, comma 2 della L.R. 3/2008”;
- il Decreto Direttoriale Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale n. 1254 del 15/02/2010 “Prime indicazioni operative in ordine all’esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociali”;
- la Delibera Giunta Regione Lombardia n. 1353 del 25/02/2011 “Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del terzo settore nell’ambito dei servizi alla persona e alla comunità”;
- la Legge Regionale n. 23 del 11/08/2015 “Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale n. 33 del 30/12/2009 (Testo unico delle legge regionali in materia di sanità)”;
- l’Autorità Nazionale Anticorruzione - Deliberazione n. 32 del 20/01/2016 “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali”;
- l’Autorità Nazionale Anticorruzione – Comunicato del 14/09/2016 “Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici in materia di affidamento di servizi sociali”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. X/6164 del 30/01/2017 “Governo della domanda: avvio della presa in carico di pazienti cronici e fragili. Determinazioni in attuazione dell’art. 9 della legge n. 23/2015”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. X/6551 del 04/05/2017 “Riordino della rete di offerta e modalità di presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili in attuazione dell’art. 9 della legge regionale n. 33/2009”;
- la Scheda tecnica A.4.9) “Voucher sociali per la frequenza ai Centri Socio Educativi (CSE) per persone disabili”, del contratto di servizio 2024-2026, approvato dall’Assemblea Consortile del 23/11/2023.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voto unanime

DELIBERA

- 1) Di approvare il sistema di accreditamento di soggetti idonei alla realizzazione di servizi e di interventi a favore di persone con disabilità o anziani residenti nei Comuni dell’Ambito per il periodo 01/01/2025-31/12/2026, così come esposto in premessa.
- 2) Di incaricare gli Uffici aziendali per gli adempimenti inerenti e conseguenti il presente provvedimento.

N. 58	4)Approvazione schema-tipo di “Regolamento in materia di Servizi Sociali ed educativi e criteri di compartecipazione degli utenti al costo dei servizi - Ambito
-------	---

Interviene Filippo Ferrari (responsabile dell'area "progettazione sociale") per illustrare la proposta.

Si richiama il nuovo Statuto di Azienda Isola, approvato dall'Assemblea Consortile del 15/12/2021, che prevede espressamente, all'art. 3, comma 2, che scopo della stessa sia la gestione associata dei servizi alla persona e alla comunità, e tra gli altri, "degli interventi di formazione e consulenza e di ogni tipo di attività di competenza degli Enti locali associati nei servizi [...] che gli stessi ritengano opportuno conferire all'AZIENDA" (lett. d).

Si ricorda che l'Assemblea Consortile del 15 gennaio 2016 ha approvato uno schema-tipo di regolamento in materia di servizi sociali e criteri di compartecipazione degli utenti al costo dei servizi.

A 8 anni di distanza, si è ritenuto utile procedere ad una sua revisione, al fine di attualizzare le disposizioni in materia di compartecipazione dell'utenza al costo dei servizi da proporsi in maniera uniforme presso tutti i Comuni costituenti l'Ambito territoriale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, e al fine di renderlo conforme con le normative nazionale e regionali più recenti e di approfondire eventuali casistiche che possano essere di interesse dei Comuni soci.

All'uopo, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 28 del 27/03/2024, ha stabilito di provvedere alla revisione dello schema-tipo di regolamento in materia di servizi sociali e criteri di compartecipazione degli utenti al costo dei servizi, approvato dall'Assemblea Consortile del 15 gennaio 2016, anche attraverso il supporto di un idoneo professionista esterno.

Con determinazione n. 78 dell'11/04/2024, il competente responsabile di area ha incaricato l'Avv. Stefano Rossi, dello Studio Legale Rossi avente sede in Piazza Pontida 7 a Bergamo – p.iva 03203270164 – della consulenza legale per la revisione del regolamento in parola.

Il professionista, affiancato da uno specifico gruppo di lavoro di Ambito, ha redatto il nuovo testo, disciplinante:

- i principi e le modalità di attivazione ed erogazione degli interventi, delle prestazioni e dei Servizi sociali effettuati da parte dell'Ambito Territoriale Sociale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, in rappresentanza dei 25 Comuni costituenti l'Ambito;
- i criteri di definizione della compartecipazione al costo da parte dell'utenza, delle prestazioni sociali agevolate e della componente sociale delle prestazioni agevolate di natura sociosanitaria, nonché i criteri guida per l'erogazione delle stesse.

Per Servizi sociali si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi gratuiti e/o a pagamento, o di prestazioni professionali destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà, che le persone incontrano nel corso della loro vita, escluse quelle assicurate dal sistema previdenziale, da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione di giustizia.

Il sistema integrato dei servizi sociali persegue la finalità di tutelare la dignità e l'autonomia delle persone, sostenendole nel superamento delle situazioni di bisogno o difficoltà, prevenendo gli stati di disagio e promuovendo il benessere psicofisico, tramite interventi personalizzati, concepiti nel pieno rispetto delle differenze e delle scelte espresse dai singoli.

L'Ambito determina, su delega dei Comuni, tramite gli atti e gli strumenti di programmazione previsti dalla legislazione nazionale e regionale, il sistema dei servizi sociali sulla base dei bisogni espressi dal territorio.

Con lo schema-tipo di regolamento ci si propone di offrire ai Comuni costituenti l'Ambito territoriale uno strumento con regole condivise al fine di garantire l'erogazione:

- dei servizi che costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali ai sensi dell'art. 117, comma 2, lett. m) della Costituzione;
- dei servizi definiti dalla Regione quali livelli ulteriori – rispetto a quelli essenziali individuati dallo Stato – da garantire nel territorio regionale;
- dei servizi definiti dal Comune medesimo, sia in forma singola che associata, quali livelli ulteriori rispetto a quelli di cui ai punti precedenti, da garantire nel territorio comunale e/o dell'Ambito.

Il livello di compartecipazione economica sarà definito dalle Giunte Comunali, nella proposta di schema di bilancio di previsione da sottoporre al Consiglio Comunale, che definiranno annualmente il budget per ciascuna tipologia di intervento, tenuto conto delle indicazioni del Servizio sociale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voto unanime

DELIBERA

1) Di approvare lo schema-tipo di “Regolamento in materia di Servizi Sociali ed educativi e criteri di compartecipazione degli utenti al costo dei servizi - Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino”, così come trasmesso ai componenti del CdA con prot. n. 8377 del 18/10/2024.

2) Di trasmettere la presente proposta all'Assemblea dei Sindaci del Piano di zona “Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino” per le deliberazioni di competenza.

N. 59	5) Approvazione adesione al progetto “Booster” per accelerare l'Autonomia e l'Inclusione Sociale di persone in condizione di fragilità proposto dall'ente capofila Cooperativa Sociale “Il Pugno Aperto” e i partner progettuali “Fondazione Opera Bonomelli Onlus” e Cooperativa Sociale “Ruah”.
-------	---

Interviene Miriam Caprioli (responsabile dell'area “inclusione sociale”) per illustrare la proposta.

Il progetto in esame è presentato dalle cooperative sociali Il Pugno Aperto (ente capofila), Ruah (ente partner) e dalla Fondazione Opera Bonomelli (ente partner), e si rivolge esplicitamente al fenomeno della grave emarginazione adulta, che nasce dal sommarsi di situazioni di fragilità personali, spesso multidimensionali e di lungo corso, con la privazione di risorse economiche, culturali e sociali, e il deteriorarsi delle *capabilities* personali.

La grave emarginazione adulta rappresenta l'esito di processi complessi e duraturi, che a volte superano la dimensione generazionale. L'estrema complessità del fenomeno rende necessaria l'adozione di un modello strategico integrato, poiché unico in grado di considerare, grazie alle diverse letture provenienti dal pubblico, dal privato sociale e dalle reti informali, tutte le variabili e le dimensioni coinvolte.

Il *Booster* rappresenta la metafora di un progetto, concepito come un'opportunità per fornire un sostegno dinamico e potenziante che promuove l'autonomia abitativa, l'accompagnamento e il supporto a persone con situazioni di emarginazione e fragilità, aiutandole a superare gli ostacoli e a raggiungere una maggiore stabilità e benessere nella loro vita. Si tratta di un *boost* per dare continuità alle attività sperimentate nei territori nel corso dell'ultimo anno, in particolare grazie alle azioni sostenute dai progetti PRINS negli ambiti di intervento di:

- autonomia abitativa, dedicata a donne in fragilità abitativa che necessitano di uno spazio abitativo sicuro e accessibile e di un sostegno educativo all'esperienza abitativa, e di tutti quegli adulti che si trovano nella fase di uscita dai vari sistemi di accoglienza;

- accompagnamento educativo per la presa in carico di persone a rischio emarginazione, anche per favorire un aggancio ai servizi territoriali e specialistici se necessario;
- supporto ai volontari e alle reti di aggancio, anche informali, che si sono create nei territori, offrendo loro formazione, supporto o/e risorse per svolgere il loro ruolo in modo efficace, coordinato e orientato all'accoglienza e al supporto delle persone.

Il bisogno rilevato è quello di mettere in campo interventi personalizzati che, insieme agli aiuti materiali, sappiano ricostruire relazioni fiduciarie e autostima, in quanto condizioni basilari per ogni percorso di autonomia e resilienza. Nello specifico, la proposta progettuale riguarda azioni quali quelle del Pronto Intervento Sociale, del Centro Servizi per il contrasto alla povertà e dei Percorsi formativi di sostegno ai volontari. *Booster* riguarda gli Ambiti territoriali di Dalmine, Treviglio, Romano e Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, territori oggetto della proposta progettuale e per i quali i servizi citati sono in larga parte realizzati dal partenariato di progetto e da enti aderenti alla rete di sostegno.

Nell'Ambito Territoriale è previsto che il progetto svolga azione di accompagnamento educativo durante la presa in carico da parte dei servizi sociali. Più nello specifico, l'azione prevede la messa a disposizione delle competenze educative e sociali dell'équipe di progetto ai servizi e alle realtà più informali locali nell'accompagnamento e nella presa in carico delle persone intercettate. In questo senso, l'accento viene posto sull'importanza dell'aggancio ai servizi territoriali e specialistici, quando necessario. L'équipe lavora in stretta collaborazione con i gruppi di lavoro già presenti (assistenti sociali degli Ambiti e dei Comuni, équipe PRINS laddove presente, Centro di Primo Ascolto, ecc.), raccoglie eventuali segnalazioni, svolge azioni di supporto anche domiciliare all'utenza e facilita l'accesso a servizi territoriali ulteriori quali assistenza sanitaria, formazione professionale, supporto legale o consulenza psicologica. Attraverso incontri regolari e attività individuali e potenzialmente domiciliari, l'accompagnamento educativo mira all'empowerment e al potenziamento delle capacità di autogestione delle persone coinvolte.

L'intento di tale intervento è quello di intercettare la casistica prima che si cronicizzi e rimanga in carico ai servizi a tempo indeterminato.

Il progetto *Booster* mira, dunque, a potenziare e consolidare il sistema di supporto per le persone in situazioni di emarginazione e fragilità (ISEE ordinario beneficiario inferiore ai 9.360,00€) nei territori degli Ambiti di Dalmine, Treviglio, Romano di Lombardia e Isola Bergamasca, con l'obiettivo di promuovere l'autonomia abitativa, l'inclusione sociale e il benessere personale dei cittadini.

La durata del progetto è da novembre 2024 ad agosto 2025, con possibilità di proroga laddove nel corso delle attività non si siano esaurite le risorse messe a disposizione.

L'onere a carico di Azienda Isola per l'adesione al progetto in parola è di € 3.800,00= oltre 5% IVA, spesa che può essere finanziata con il Fondo Povertà.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voto unanime

DELIBERA

1) Di aderire al progetto "Booster" per accelerare l'Autonomia e l'Inclusione Sociale di persone in condizione di fragilità proposto dall'ente capofila Cooperativa Sociale "Il Pugno Aperto" e i partner progettuali "Fondazione Opera Bonomelli Onlus" e Cooperativa Sociale "Ruah", così come trasmesso ai componenti del CdA con prot. n. 8377 del 18/10/2024.

2) Di dare atto che lo stesso comporta un onere a carico di Azienda Isola di € 3.800,00= oltre 5% IVA, da finanziare con il Fondo Povertà.

3) Di incaricare gli Uffici aziendali per gli adempimenti inerenti e conseguenti il presente provvedimento.

Alle ore 19:35, Donatella Pirola saluta gli intervenuti e si congeda.

N. 60	6) Presa d'atto "Protocollo d'intesa della rete interistituzionale anti violenza dell'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino per il contrasto del fenomeno della violenza maschile contro le donne".
-------	---

Interviene Lucia Mariani (responsabile dell'area "minori e famiglia") per illustrare la proposta.

In data 02/10/2019 è stato sottoscritto "Protocollo d'intesa per l'attivazione di reti territoriali contro la violenza e per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza maschile nei confronti delle donne" tra il Comune Capofila della Rete e i seguenti enti:

- Prefettura di Bergamo
- Questura di Bergamo
- Agenzia di Tutela della Salute - ATS Bergamo
- Ufficio Scolastico per la Lombardia – Ambito Territoriale di Bergamo
- Consigliera di Parità della Provincia di Bergamo
- ASST Bergamo OVEST di Treviglio
- Istituti Ospedalieri Bergamaschi – Policlinico san Pietro – Gruppo San Donato
- Associazione Aiuto Donna – Uscire dalla violenza – ODV
- Istituto delle Suore delle Poverelle Istituto Palazzolo di Bergamo (CR)
- Ambito Territoriale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino
- Azienda Isola
- Consultorio Familiare Mons. Amadei di Calusco d'Adda
- Associazione "Done de Teren" - APS
- Associazione La svolta – Spazio ascolto uomini maltrattanti (CUAV)

con successivi atti aggiunti, sotto Addendum, dei seguenti partner istituzionali:

- 14 maggio 2019: Procura della Repubblica di Bergamo
- 11 maggio 2023: Settore Politiche del Lavoro della Provincia di Bergamo – Servizio Politiche del lavoro e Sostegno all'Occupazione e Servizio Centri per l'Impiego
- maggio 2024: i seguenti enti gestori di Comunità Rifugio: * Cooperativa Sirio * Cooperativa Generazioni Fa * Cooperativa Rinnovamento Onlus.

Azienda Isola dal 2019 aderisce, dunque, al protocollo della rete interistituzionale anti violenza con i seguenti impegni: assume la responsabilità tecnica della rete interistituzionale anti violenza dell'Ambito; partecipa alla cabina di regia progettuale; contribuisce allo sviluppo delle relazioni tra i soggetti della rete; monitora il progetto; si occupa della raccolta dei dati e dell'analisi del fenomeno; elabora un piano di interventi per la prevenzione e la lotta alla violenza di genere nelle scuole; promuove iniziative di sensibilizzazione coinvolgendo i comuni soci; sostiene il potenziamento di specifiche attività della Rete anti violenza a supporto del Comune Capofila; sostiene i costi degli interventi di protezione delle donne sole vittime di violenza per un periodo di 60 giorni (oltre i 30 giorni di competenza della rete interistituzionale) a valere sulla misura del pronto intervento del Fondo Povertà. Detto servizio è disciplinato all'interno del contratto di servizio 2024-2026 (ex art. 114, comma 8, lettera a) del TUEL ed art. 19, comma 1, lettera j) dello Statuto) e, in particolare, dalla scheda tecnica A.3.7) "Coordinamento tecnico della rete territoriale interistituzionale anti violenza".

Considerato che il vigente Protocollo della rete interistituzionale ha durata quinquennale ed è scaduto, si è reputato opportuno provvedere alla sottoscrizione di un nuovo "Protocollo della rete interistituzionale anti violenza dell'Ambito Isola Bergamasca

e Bassa Val San Martino per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza maschile contro le donne” (anni 2024-2029), così come previsto dal Decreto di Regione Lombardia n. 2621 del 14/02/2024 e in continuità con gli atti e gli indirizzi già approvati. Su questa materia, si ricordano:

- la Convenzione del Consiglio d’Europa “Convenzione di Istanbul” sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall’Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77;
- il decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013 n. 119, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;
- la legge 19 luglio 2019 n. 69 “Modifiche al Codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere”;
- il Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2020-2023, adottato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri il 17 novembre 2021;
- il Piano Quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023, approvato con d.c.r. n. XI/999 del 25 febbraio 2020;
- il D.P.C.M. 22 settembre 2022, “Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità anno 2022, di cui agli articoli 5 e 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119 - Annualità 2022”;
- l’Intesa del 14 settembre 2022 tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie Locali, ai sensi dell’art. 8 comma 6 della l. n.131/2003, relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio;
- la legge nazionale 168/2023 “disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica”;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, adottato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023, che assume come obiettivo strategico della legislatura 2023-2028 il n. 2.2.5 "Prevenire e contrastare la violenza di genere”;
- la d.g.r. n. 1073 del 9 ottobre 2023 “Istituzione dell’Albo dei Centri Antiviolenza e delle case rifugio in attuazione dell’intesa Stato-Regioni 14 settembre 2022”;
- la D.d.u.o. n. 2621 del 14 febbraio 2024 “Programma regionale 2024/2025 di cui alla D.G.R. n. 550/2023. Approvazione delle modalità attuative per la programmazione e gestione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza maschile contro le donne”.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voto unanime

DELIBERA

- 1) Di prendere atto del “Protocollo della rete interistituzionale antiviolenza dell’Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza maschile contro le donne” (anni 2024-2029), così come trasmesso ai componenti del CdA con prot. n. 8377 del 18/10/2024.
- 2) Di trasmettere la presente proposta all’Assemblea dei Sindaci del Piano di zona “Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino” per le deliberazioni di competenza.

N. 61	7)Approvazione progetto di prevenzione per il contrasto del fenomeno della violenza maschile contro le donne.
-------	---

Interviene Lucia Mariani (responsabile dell'area "minori e famiglia") per illustrare la proposta.

La cabina di regia della rete interistituzionale anti violenza dell'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale, l'Università degli Studi di Bergamo e l'associazione Aiuto Donna di Bergamo, ha elaborato un progetto formativo rivolto agli insegnanti delle scuole del territorio e agli operatori dei servizi sociali territoriali.

Il progetto formativo è nato da un bisogno espresso dagli insegnanti e dai dirigenti scolastici e affronta il tema della violenza assistita all'interno di relazioni intrafamiliari connotate da violenza.

Conoscere questo fenomeno, saperlo leggere, cogliere i segnali, conoscere le prassi di segnalazione e/o di intervento, approfondire gli effetti che nella vita dei bambine/i e dei/delle ragazze/i ha la violenza assistita, sono ingredienti portanti dei percorsi che con questo progetto formativo si vuole offrire agli insegnanti.

Il progetto formativo mira, altresì, a costruire Buone Prassi Territoriali tra i soggetti essenziali della Rete Interistituzionale Antiviolenza (quali Centro Antiviolenza, il servizio Tutela Minori, i Servizi Sociali territoriali, le Autorità Giudiziarie, le Forze dell'Ordine, gli Enti sanitari) e le Scuole.

La proposta si svilupperà nel biennio 2024/2025 e 2025/2026; è divisa in moduli e prevede la partecipazione nei primi due moduli degli insegnanti e nel terzo e quarto modulo degli insegnanti unitamente agli operatori dei servizi sociali. L'inquadramento teorico del fenomeno viene ulteriormente approfondito attraverso laboratori con gli studenti degli insegnanti che partecipano all'iniziativa e con incontri di supervisione nei quali saranno affrontate situazioni concrete che creano impasse negli insegnanti e operatori coinvolti.

In particolare, nel quarto modulo sarà approfondito il tema del "teen dating violence" come un fenomeno presente nella relazione tra pari.

Il progetto prevede per l'anno 2024/2025 un onere a carico dell'Azienda di 5.000 euro, così come già stabilito dal piano di potenziamento dei servizi sociali ex art. 1, commi 797-800, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – Fondo 2022, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 91 del 28/11/2023 e con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" del 14/12/2023. Per il 2025/2026, si determinerà lo stanziamento con successivo atto, sulla base di quanto sarà disposto dall'Assemblea dei Sindaci del piano di zona.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voto unanime

DELIBERA

1) Di approvare il progetto "La violenza assistita intrafamiliare a scuola: caratteristiche – segnali – buone prassi – raccordi possibili con i servizi territoriali" – Anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026, così come proposto dalla Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino e trasmesso ai componenti del CdA con prot. n. 8377 del 18/10/2024.

2) Di dare atto che lo stesso comporta un onere a carico di Azienda Isola di € 5.000,00= per l'anno 2024/2025. Per il 2025/2026, si determinerà lo stanziamento con successivo atto, sulla base di quanto sarà disposto dall'Assemblea dei Sindaci del piano di zona.

3) Di incaricare gli Uffici aziendali per gli adempimenti inerenti e conseguenti il presente provvedimento.

N. 62	8)Approvazione proposta potenziamento servizi sociali ex art. 1, commi 797-800, legge 30 dicembre 2020, n. 178 – Fondo 2023.
-------	--

Il Direttore illustra la proposta.

L'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", ai commi 797-800, ha previsto un sistema di contributi agli ambiti territoriali di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), della legge 8 novembre 2000, n. 328, al fine di potenziare il sistema dei servizi sociali comunali e i servizi di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147. Il contributo statale assegnato ad ogni ambito territoriale è determinato in base al rapporto tra la popolazione residente e il numero complessivo di assistenti sociali in organico a tempo indeterminato in servizio nell'ambito stesso.

Con decreto Ministeriale n. 125 del 26/07/2024, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) ha determinato, nei limiti delle somme prenotate, le somme liquidabili agli ambiti territoriali per l'anno 2023: l'importo assegnato all'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" è pari a € 332.244,00.

Il coordinamento dei responsabili di area, unitamente alla direzione aziendale, ritenendo di dare continuità ai progetti varati nei primi due anni di applicazione della legge (deliberazione del CdA n. 75 del 14/11/2022 e deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'01/12/2022; deliberazione del CdA n. 91 del 28/11/2023 e deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del 14/12/2023), ha elaborato la seguente proposta di riparto di detto contributo statale:

progetto	denominazione	responsabile	destinatari	descrizione	azioni	costi unitari	costo totale
1	Potenziamento servizio tutela minori	Lucia Mariani	Minori e famiglie in carico al servizio tutela minori	Costruire risposte insieme ai minori e alle famiglie attraverso un'équipe multidisciplinaria e multiprofessionali capaci di integrare tutti gli attori coinvolti e di leggere la complessità delle relazioni dal punto di vista sociale, psicologico e educativo, formale e informale. Il potenziamento è anche reso necessario dal sensibile aumento dei minori in carico (dai 424 del 2019 ai 678 del 2023).	Azione a) Assunzione n. 1 assistente sociale Azione b) Assunzione n. 1 psicologo part-time 18h e n. 1 psicologo part-time 24h	Azione a) 36.000 €/anno Azione b) 45.000 €/anno	€ 81.000,00
2	Dimissioni protette	Miriam Caprioli	Residenti nel territorio dell'Ambito territoriale impossibilitati a rientrare/rimanere a domicilio date le critiche condizioni socio-sanitarie e/o sanitarie	Mantenimento dell'équipe multidisciplinare per la presa in carico dei casi e per la valutazione dell'ingresso in struttura residenziale come ricovero di sollievo.	Azione a) Accordo con idonee strutture per ricoveri di sollievo (da 7 a 30 gg.)	Azione a) Costo retta giornaliera struttura residenziale €/giorno x max 30 giornate per beneficiario	€ 12.000,00
3	"Sportello Teseo" – Ufficio orientamento sulla disabilità	Elena Pedrinzani	Minori e adulti portatori di disabilità	Mantenimento dello sportello e dell'équipe multidisciplinare in grado di prendersi in carico e di orientare le famiglie e le persone con disabilità, in procinto di uscita dal circuito scolastico e in dimissione dal servizio di Uonpia, verso i servizi territoriali più rispondenti al progetto di vita della persona oppure verso altri servizi più congruenti al bisogno manifestato (ad es. Inserimento lavorativo L. 68/99, Cps, ecc.). Inoltre, lo sportello si occuperà di supportare il servizio sociale comunale nella predisposizione del progetto di vita delle persone con disabilità che	Azione a) Assunzione di n. 0,5 educatore Azione b) Assunzione di n. 0,5 psicologo	Azione a) 18.000 €/anno Azione b) 20.000 €/anno	€ 38.000,00

progetto	denominazione	responsabile	destinatari	descrizione	azioni	costi unitari	costo totale
				accederanno allo sportello.			
4	Fondo di solidarietà	Maria Calegari	Disabili, anziani, minori, famiglie residenti nel territorio dell'Ambito	Riconoscere un contributo economico alle Amministrazioni comunali nei seguenti casi: *per il sostegno parziale al costo delle rette derivate da inserimenti in strutture residenziali in situazioni di estrema emergenza/urgenza. *per l'aumento delle rette di strutture residenziali, i cui costi sono già a carico dei comuni *per il sostegno educativo e/o di cura presso strutture a carattere diurno e/o, residenziale di comprovata onerosità, urgenza o imprevedibilità.	Avviso rivolto ai Comuni soci con modalità a sportello	* 5.000 €/anno contributo max. Comuni dai 5.000 ab; * 6.000 €/anno contributo max. Comuni fino a 5.000 ab.	€ 35.000,00
5	Contributi a enti e associazioni	Maria Calegari	Enti/associazioni di promozione sociale operanti sul territorio dell'Ambito	Contributi a enti e associazioni per: 1)progetti di carattere sociale e/o educativo da svolgersi in favore dei cittadini residenti nell'Ambito; 2)proseguo progetti o singole attività già finanziate e avviate nelle precedenti annualità aventi rilevanza sovracomunale.	Avviso con modalità a sportello	* 10.000 €/anno contributo max. per nuovi progetti, per un budget di 25.000 €. * 5.000 €/anno contributo max. per proseguo progetti avviati nelle precedenti annualità per un budget di 15.000€.	€ 40.000,00
6	Sostegno ai trasporti sociali per CSE/CDD – Annualità 2024	Filippo Ferrari	Utenti CSE/CDD residenti nell'Ambito	Contributo volto a sterilizzare l'aumento dei costi di trasporto sociale per gli utenti dell'Ambito frequentanti i CSE (13 persone) e i CDD (26 persone).	Contributo economico tantum all'ente gestore del servizio trasporto per CSE/CDD	9,00 €/giorno per utente trasportato	€ 50.000,00
7	Potenziamento progetti fragilità psicosociale	Elena Pedrinzani	Utenti adolescenti e adulti con fragilità psichiche o in comorbilità con disabilità	Sviluppo di interventi educativi a favore di adolescenti e adulti con disabilità e fragilità psicosociale residenti nell'ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino. Il servizio risponde all'esigenza di accompagnare dal punto di vista educativo (e non assistenziale) le persone fragili in percorsi di inclusione sociale contrastando situazioni di isolamento e attivando la collaborazione, ove possibili, di agenzie formali e informali di socializzazione. Le attività educative dovranno essere funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati.	Azione a) Attivazione di n. 15 progettualità della progettazione Azione b) Assunzione n. 0,5 psicologo	Azione a) 25 €/h in regime di accreditamento x 3 ore settimanali: 3.125 €/anno a progetto Azione b) 19.369,00 €/anno	€ 66.244,00
8	Rete interistituzionale anti violenza (prevenzione)	Lucia Mariani	Studenti e insegnanti delle scuole del territorio	Interventi di sensibilizzazione e prevenzione della violenza di genere rivolti agli studenti delle scuole secondarie di II grado del territorio e progetto di formazione alla prevenzione della violenza di genere rivolto agli insegnanti della scuola secondaria di I grado e II grado degli istituti scolastici del territorio.	Consolidamento della rete di scopo con le scuole e con l'ufficio scolastico provinciale per la definizione di un piano di prevenzione e formazione condiviso. Collaborazioni e interventi con almeno cinque istituti scolastici del territorio.	===	€ 5.000,00
9	Mediazione culturale	Lucia Mariani	Servizi sociali comunali e servizi aziendali	Interventi di mediazione linguistico-culturale finalizzati alla presa in carico di famiglie di	Collaborazione con un ente del terzo settore esperto	40 €/h: 125 h/anno di interventi	€ 5.000,00

progetto	denominazione	responsabile	destinatari	descrizione	azioni	costi unitari	costo totale
				origine straniera con un approccio interculturale.	nell'erogazione di servizi di mediazione linguistico-culturale.		
totale							€ 332.244,00

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voto unanime

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di riparto del contributo ex art. 1, commi 797-800, legge 30 dicembre 2020, n. 178 – Fondo 2023, così come esposta in premessa.
- 2) Di trasmettere la presente proposta all'Assemblea dei Sindaci del Piano di zona "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" per le deliberazioni di competenza.

* * *

TERMINE DELLA SEDUTA

La seduta viene chiusa dalla Presidente alle ore 20:30.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SEGRETARIO

Marco Locatelli

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati di Azienda Isola

LA PRESIDENTE

Antonella Giannellini

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati di Azienda Isola